



COMUNE DI PRAMAGGIORE

Città metropolitana di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2024 E APPROVAZIONE SCADENZE RATE TARI ANNO 2024

L'anno **2024** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** in **Prima** convocazione alle ore **18:38**, sala consiliare, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 22/04/2024 n. 4618, è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA	REMOTO
PIVETTA FAUSTO	Presidente del Consiglio	Presente	
BARBIERO MANUELA	Consigliere	Presente	
LONGATO PAOLA	Consigliere	Presente	
MATTIUZZO RENATO	Consigliere	Presente	
ZAMBON EROS	Consigliere	Presente	
MORAS MARZIA	Consigliere	Presente	
OVAN MARCO	Consigliere	Presente	
DALLA POZZA ANDREA	Consigliere	Presente	
VALERETTO MARCO	Consigliere	Presente	
GAZZIOLA MICHELE	Consigliere	Presente	
TRIVELLA MICHELE	Consigliere	Presente	
ROSA MAURO	Consigliere	Presente	
STELLIN ALESSIA	Consigliere	Assente giustificato	

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa **Elena De Valerio**, Segretario Comunale.

Risulta assente giustificato il Consigliere: Stellin A.

Il Sig. **Pivetta Fausto** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dall'01 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
 - all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- Preso atto peraltro che è stato depositato in data 18/04/2024 l'emendamento del governo al decreto Superbonus, all'esame della commissione Finanze del Senato, che prevede il differimento dal 30 aprile al 30 giugno 2024 del termine per il 2024 per i Comuni per approvare i piani finanziari e le tariffe relativi alla Tari;
- VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024 seduta con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario dei Rifiuti 2024-2025 validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 09/04/2024 con Deliberazione n. 4 e calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Pramaggiore e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, secondo il Nuovo Metodo di calcolo denominato "MTR2";
- PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Regolamento comunale e del

Piano Finanziario 24-25 validato dal Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 09/04/2024 Delibera n. 4, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

- VISTA la comunicazione pervenuta al Prot. n. 4289 del 13/04/2024 da parte del Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente volta a comunicare ai Comuni in regime tributario TARI (fra i quali anche il Comune di Pramaggiore) la possibilità di procedere alla predisposizione del piano tariffario dei rifiuti per l'anno 2024 sulla base dei costi validati dall'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 4 del 09/04/2024 nella quale sono stati validati i PEF dei 45 Comuni del Bacino secondo la metodologia Arera MTR—2 per gli esercizi 2024 e 2025;

VISTE le Delibere di Consiglio Comunale:

- n. 49 del 07/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- n. 56 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo delle Risorse Finanziarie 2024/2026;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'ARERA:

- la deliberazione Arera n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione Arera n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione.
- la deliberazione Arera n. 238/2020: Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione Arera n. 493/2020: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione Arera n. 363/2021 avente ad oggetto l'"approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione Arera n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo

- periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione Arera n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).
- la deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif con cui:
 - il metodo MTR-2 è stato adeguato per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente ai costi afferenti alle attività di pre pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata;
 - sono state introdotte le misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;
 - sono state introdotte le misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.
- la deliberazione n. 386/2023/R/rif per i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e alle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.
- la deliberazione n. 263/2023/E/rif per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche

attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...);

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), assunto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021 così come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14/036/2024 con la quale è stato approvato il Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani per il Bacino Venezia, e relativi allegati A) – Sanzioni uniche riferimento tipo di bacino, e allegato B) - Centri di raccolta (gestione e utilizzo dei centri di raccolta) così come approvati con delibera di Assemblea di Bacino n. 21 del 19.12.2023;

VISTA inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 03/04/2024 con la quale approvare l'Allegato A) *Sanzioni amministrative pecuniarie uniche ai sensi dell'art. 16 della l. 689/1981 e dell'art. 46 del regolamento unico*, in esecuzione della Delibera di Consiglio n. 02 del 14-03-2024 avente oggetto: "Approvazione in recepimento del regolamento unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel bacino Venezia come approvato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione dell'assemblea n. 21 del 19.12.2023";

VISTO l'allegato prospetto (Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) nel quale vengono riepilogate le Tariffe Tari per l'anno 2024 suddivise fra utenze domestiche ed utenze non domestiche ed in linea con i dati del Piano Economico Finanziario 2024/2025 approvato dal Consiglio di Bacino nella seduta del 09/04/2024 e di cui il Comune di Pramaggiore ha preso atto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024;

RICORDATO inoltre che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RICORDATO inoltre che il Regolamento sulla tassa dei Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021, così come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023, all'art. 19 stabilisce che "il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre rate con scadenza entro maggio, settembre, dicembre, ovvero in un'unica

soluzione, ed aventi scadenza il giorno fissato dalla delibera consiliare che determina annualmente le tariffe, utilizzano il modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Lgs. n. 241 del 09/07/97 o altre forme ammesse dalla legge, salvo diversa disposizione".

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/05/2023 che stabilisce all'art. 7 quanto segue:

1. Il Comune determina, entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote, le detrazioni e le tariffe delle proprie entrate tributarie, nel rispetto del limite massimo stabilito dalla legge, che avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, si intendono confermate e quindi prorogate le aliquote e tariffe vigenti per l'anno precedente, salvo diverse specifiche disposizioni statali.

2. Le deliberazioni tariffarie delle entrate tributarie dei comuni sono inviate, ove disposto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente per via telematica, nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti in materia

3. I canoni e i proventi per l'utilizzo del patrimonio comunale, le tariffe ed i corrispettivi per la fornitura e prestazioni di servizi sono determinate con apposita delibera entro i termini di approvazione del bilancio, nel rispetto ai valori di mercato e dei parametri forniti dalle disposizioni di legge.

4. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari del versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti qualora si verificano cause di forza maggiore, eventi eccezionali ed imprevedibili (calamità naturali di grave entità, pandemie, guerre, ribellioni, ecc.) anche limitatamente a determinate categorie o porzioni di territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento del corretto rapporto con i contribuenti o impedire l'adempimento degli obblighi tributari dei contribuenti.

RITENUTO di stabilire le scadenze della Tari per l'anno 2024 confermando la scadenza delle prime due rate al 31 maggio 2024 e al 15 settembre 2024 e di posticipare il pagamento della rata di novembre dopo il primo dicembre 2024, stante il disposto dell'art. 15-bis del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito dalla legge n. 58 del 28/06/2019 che stabilisce che: "i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente". Ritenuto quindi di prevedere la scadenza della terza rata Tari al 15 dicembre 2024 e che dunque le seguenti scadenze per l'anno 2023 del servizio comunale sui rifiuti (TARI) siano le seguenti:

1° rata	31 maggio 2024
2° rata	16 settembre 2024
3° rata	16 dicembre 2024

VISTO il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, in data 28/02/2023,

con verbale n. 12 del 20/04/2024 (Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Prende la parola il Sindaco che introduce l'argomento all'o.d.g.

In assenza di ulteriori interventi;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

CON VOTAZIONE PALESE PER ALZATA DI MANO,

PRESENTI	12
ASSENTI	1 (Stellin A.)
VOTANTI	12
FAVOREVOLI	12
CONTRARI	-
ASTENUTI	-

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di approvare, come riportato nell'allegato prospetto (Allegato A) le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;
3. di dare atto che la manovra tariffaria 2024 disciplinata dal presente atto risulta coerente con il Piano Finanziario dei Rifiuti 2024-2025 validato dal Consiglio di Bacino di Venezia Ambiente nella seduta del 09/04/2024 con Deliberazione n.4 e di cui si è preso atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024;
4. di stabilire che le scadenze di pagamento della Tariffa sui rifiuti TARI per l'anno 2024 siano le seguenti:
 - 1° rata o unica soluzione 31 maggio 2024;
 - 2° rata 16 settembre 2024;
 - 3° rata 16 dicembre 2024.
5. di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente, con separata votazione che registra i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

PRESENTI	12
ASSENTI	1 (Stellin A.)
VOTANTI	12
FAVOREVOLI	12
CONTRARI	-
ASTENUTI	-

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Pivetta Fausto
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Elena De Valerio
Firmato digitalmente

E - Suddivisione dei costi

COSTO COMPLESSIVO 2024 COMUNE PRAMAGGIORE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI - TRIFFE TARI
2024

Anno		2024	
Corrispettivo gestore		512.935,00	
Costo Comunali		78.555,00	
Importo PEF Approvato dal Consiglio di Bacino		591.490,00	
Costi Fissi		172.139,00	29%
Costi Variabili		419.351,00	71%
A detrarre			
Contributo Miur		- 2.999,37	
detrazione per recupero evasione			
Costo da coprire con Tari	Totale	588.490,63	
	Costi Fissi	171.269,18	29%
	Costi Variabili	417.221,45	71%
UTENZE DOMESTICHE	Costi fissi	135.302,65	79%
	Costi variabili	329.604,95	
UTENZE NON DOMESTICHE	Costi Fissi	35.966,53	21%
	Costi variabili	87.616,50	
TOTALE COSTO DA COPRIRE CON TARI		588.490,63	

F - Tariffe Domestiche

UTENZE DOMESTICHE - CALCOLO TARIFFA 2024

PARTE FISSA - COSTO DA COPRIRE €					135.302,65			
COMP.	MQ.	COEFF.	incid. costi	TARIFFA	introito	Tariffe 2023	Scostamento	%
1	57.875	0,84	48.614,97	0,413	€ 23.902,36	0,3510	€ 0,062	17,7%
2	87.601	0,98	85.848,80	0,482	€ 42.223,60	0,4100	€ 0,072	17,6%
3	53.609	1,08	57.897,61	0,531	€ 28.466,33	0,4520	€ 0,079	17,5%
4	47.017	1,16	54.540,20	0,571	€ 26.846,94	0,4850	€ 0,086	17,7%
5	13.443	1,24	16.669,69	0,610	€ 8.200,41	0,5190	€ 0,091	17,5%
6	8.809	1,30	11.452,29	0,640	€ 5.638,05	0,5440	€ 0,096	17,6%
Totali	268.355		275.023,56		€ 135.277,69			
Tariffa unitaria media			0,492					

PARTE VARIABILE - COSTO DA COPRIRE €					329.604,95			
COMP.	N. UTENZE	COEFF.	UTENZE EQUIV.	TARIFFA	introito	Tariffe 2023	Scostamento	%
1	459	0,80	367	€ 77,16	€ 35.413,35	71,980	€ 5,18	7,2%
2	581	1,70	988	€ 163,96	€ 95.326,34	152,970	€ 10,99	7,2%
3	360	2,20	791	€ 212,18	€ 76.285,08	197,960	€ 14,22	7,2%
4	313	2,70	844	€ 260,40	€ 81.419,27	242,950	€ 17,45	7,2%
5	85	3,10	264	€ 298,98	€ 25.443,20	278,940	€ 20,04	7,2%
6	48	3,40	163	€ 327,91	€ 15.723,28	305,930	€ 21,98	7,2%
Totali	1846		3418		€ 329.610,52			
Tariffa unitaria media			96,44					

G - Tariffe Non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE - IPOTESI CALCOLO TARIFFA 2024

Costo da coprire			Calcolo quota FISSA					Calcolo quota VARIABILE					Tariffa 2024 (PREVISIONE)	Tariffa 2023	Differenza 2024-2023	%
			35.966,53					29%		87.616,50						
Cat.	ATTIVITA'	n.	MQ.	Kc	Superf. Rapportata	TARIFFA	Gettito	MQ.	Kd	Rifiuti prodotti (stima su k)	TARIFFA	Gettito				
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	10.199	0,32	3.264	0,4470	€ 4.558,95	10.199	2,60	26.517	1,0770	€ 10.984,32	€ 1,524	1,407	0,117	8,3%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	300	0,67	201	0,9360	€ 280,80	300	5,51	1.653	2,2830	€ 684,90	€ 3,219	2,972	0,247	8,3%
3	Stabilimenti balneari		-	0,38	-	0,5310	€ 0,00	-	3,11	-	1,2890	€ 0,00	€ 1,820	1,680	0,140	8,3%
4	Esposizioni, autosaloni	64	13.899	0,30	4.170	0,4190	€ 5.823,68	13.899	2,50	34.748	1,0360	€ 14.399,36	€ 1,455	1,344	0,111	8,3%
5	Alberghi con ristorante	1	50	1,07	54	1,4950	€ 74,75	50	8,79	440	3,6420	€ 182,10	€ 5,137	4,742	0,395	8,3%
6	Alberghi senza ristorante	1	167	0,80	134	1,1180	€ 186,71	167	6,55	1.094	2,7140	€ 453,24	€ 3,832	3,537	0,295	8,3%
7	Case di cura e riposo		-	0,95	-	1,3270	€ 0,00	-	7,82	-	3,2410	€ 0,00	€ 4,568	4,217	0,351	8,3%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	54	6.377	1,00	6.377	1,3970	€ 8.908,67	6.377	8,21	52.355	3,4020	€ 21.694,55	€ 4,799	4,430	0,369	8,3%
9	Banche ed istituti di credito	14	1.416	0,82	1.161	1,1460	€ 1.622,74	1.416	6,75	9.558	2,7970	€ 3.960,55	€ 3,943	3,639	0,304	8,4%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8	1.055	0,87	918	1,2160	€ 1.282,88	1.055	7,11	7.501	2,9460	€ 3.108,03	€ 4,162	3,842	0,320	8,3%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	464	1,07	496	1,4950	€ 693,68	464	8,80	4.083	3,6470	€ 1.692,21	€ 5,142	4,746	0,396	8,3%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	15	1.053	0,72	758	1,0060	€ 1.059,32	1.053	5,90	6.213	2,4450	€ 2.574,59	€ 3,451	3,185	0,266	8,4%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	314	0,92	289	1,2850	€ 403,49	314	7,55	2.371	3,1290	€ 982,51	€ 4,414	4,075	0,339	8,3%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	-	0,43	-	0,6010	€ 0,00	-	3,50	-	1,4500	€ 0,00	€ 2,051	1,893	0,158	8,3%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	2.527	0,55	1.390	0,7680	€ 1.940,74	2.527	4,50	11.372	1,8650	€ 4.712,86	€ 2,633	2,431	0,202	8,3%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6	1.345	2,42	3.255	3,3810	€ 4.547,45	1.345	19,84	26.685	8,2210	€ 11.057,25	€ 11,602	10,710	0,892	8,3%
17	Bar, caffè, pasticceria	3	348	1,82	633	2,5430	€ 884,96	348	14,91	5.189	6,1790	€ 2.150,29	€ 8,722	8,050	0,672	8,3%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	627	1,76	1.104	2,4590	€ 1.541,79	627	14,43	9.048	5,9800	€ 3.749,46	€ 8,439	7,789	0,650	8,3%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	579	1,54	892	2,1520	€ 1.246,01	579	12,59	7.290	5,2170	€ 3.020,64	€ 7,369	6,802	0,567	8,3%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	182	3,03	551	4,2330	€ 770,41	182	24,86	4.525	10,3020	€ 1.874,96	€ 14,535	13,417	1,118	8,3%
21	Discoteche, night-club	1	93	1,04	97	1,4530	€ 135,13	93	8,56	796	3,5470	€ 329,87	€ 5,000	4,616	0,384	8,3%
TOTALI		222	40.995		25.742		€ 35.962,14	40.995		211.435		€ 87.611,69				
			Quota fissa unitaria		1,3971686		Quota variab. unitaria		0,41439002							

COMUNE DI PRAMAGGIORE
Città Metropolitana di Venezia
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
DEL 20 APRILE 2024

Verbale n. 12 del 20 aprile 2024

Il giorno 20 aprile 2024 alle ore 09.30 circa, presso il proprio ufficio in Montebelluna, Corso Mazzini n. 84/2 il sottoscritto dottor Claudio Sernagiotto, nominato Revisore Unico del Comune di Pramaggiore per il triennio 2021-2024 ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 giugno 2021 esamina la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 ad oggetto "Approvazione delle Tariffe della Tari per l'anno 2024 e approvazione scadenze rate Tari anno 2024", ricevuta in data 19/04/2024.

Il Revisore Unico del Comune di Pramaggiore ha proceduto alla relazione del sotto riportato parere sulla proposta di deliberazione.

In particolare, il Revisore Unico:

Richiamati

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000);
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006;
- il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022;

Preso Atto

- la deliberazione Arera n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione Arera n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione;
- la deliberazione Arera n. 238/2020: Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione Arera n. 493/2020: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione Arera n. 363/2021 avente ad oggetto l'"approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione

delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

- la determinazione Arera n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la deliberazione Arera n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

- la deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif;

- a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visti

- in particolare, i seguenti commi n. 660 e n. 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014);

- il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), assunto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2021; così come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023;

- il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo delle Risorse Finanziarie 2024/2026;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14/03/2024;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 03/04/2024;

- le Delibere di Consiglio Comunale n. 49 del 07/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026 e n. 56 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

- l'Allegato A che è parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14;

Acquisiti

i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili dei servizi coinvolti, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto:

- il D.Lgs. n. 23/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 1 della legge 147/2013;
- il D.Lgs. n. 175/2014;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31/05/2023.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa,

esprime

per quanto di propria competenza, parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – TUEL in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 calendarizzata per il 06/03/2023 ad oggetto “Approvazione delle Tariffe della Tari per l'anno 2024 e approvazione scadenze rate Tari anno 2024”, ricevuta in data 19/04/2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Sernagiotto